

La sfida della Regione, opposizione al provvedimento del TAR che riapre le scuole dell'infanzia

scritto da Alessandro Maria Lidonni | 14 Febbraio 2021



La Regione Umbria ha proposto opposizione al Tar

dell'Umbria nonché ricorso al Consiglio di Stato avverso il provvedimento di sospensiva del Tar regionale del 13 febbraio in merito all'ordinanza regionale numero 14 con specifico riferimento alla parte in cui la Regione Umbria sospende "tutti i servizi socio educativi per la prima infanzia fino a 36 mesi pubblici e privati e i servizi educativi delle scuole dell'infanzia, statali e paritarie".

La decisione del Tar, comunque, resta efficace fino all'esito dell'opposizione e/o del ricorso, salvo provvedimenti ordinativi dei sindaci nei rispettivi Comuni.

Si precisa altresì che all'incontro, a cui erano presenti i Sindaci interessati dal provvedimento, indetto quest'oggi da Anci, non hanno partecipato né la Presidente della Regione, né esponenti della Giunta, né il Direttore della Sanità regionale Claudio Dario perché non invitati. La Regione e la Sanità regionale restano come sempre a disposizione di tutti i Sindaci dell'Umbria per qualsiasi esigenza e supporto di carattere sanitario e nell'ambito delle proprie competenze.